



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA
VIA DON BOSCO N. 7 – 80141 NAPOLI**

**Procedura aperta per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e pattugliamento
fisso, gestione della centrale operativa, degli impianti di sicurezza
e servizio di vigilanza al varco di ingresso del Complesso Immobiliare di Bagnoli
in Napoli al Viale della Liberazione.**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Rif. CIG: 7844268EB8

Indice:

Art.1 - Oggetto dell'appalto e consistenza del complesso	3
Art.2 - Modalità di espletamento del servizio	3
Art.3 – Strumentazioni	3
Art.4 - Centrale Operativa	4
Art.5 - Inizio del servizio	4
Art.6 - Relazioni di servizio – Segnalazione	4
Art.7 - Responsabile dell'esecuzione del contratto	4
Art.8 - Responsabile tecnico del servizio	5
Art.9 - Modifiche del servizio	5
Art.10 – Personale	5
Art.11 - Obblighi e oneri per l'appaltatore nei confronti del personale	6
Art.12 - Pagamento dei corrispettivi	6
Art.13 - Responsabilità per infortuni e danni	7
Art.14 - Sicurezza	7
Art.15 – Penali	8
Art.16 - Risoluzione del contratto	9
Art.17 - Subappalto - Cessione del contratto e cessione dei crediti	10
Art.18 - Controversie	10
Art.19 - Spese contrattuali	10

Art.1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di vigilanza armata e pattugliamento fisso, gestione della centrale operativa degli impianti di sicurezza e servizio di vigilanza a varco di ingresso del complesso immobiliare di Bagnoli sito in Napoli al Viale della Liberazione della consistenza

Superficie a verde	20.265 mq
Impianti sportivi all'aperto	15.670 mq
Impianti Speciali all'aperto (eliporto)	6.000 mq
Strade	50.000 mq
Piazzali vari	62.677 mq
Superficie occupata dai fabbricati	56.048 mq
TOTALE	210.660 mq

Art.2 - Modalità di espletamento del servizio

2.1. Il servizio di vigilanza armata e pattugliamento fisso del perimetro e di tutte le aree esterne pavimentate ed a verde, degli edifici e dei tunnels deve essere svolto da guardie particolari giurate armate 24 ore su 24 e, precisamente mediante:

- **un turno notturno** dalle ore 00,00 alle ore 7,00 con numero un vigilante armato automuniti;
- **primo turno diurno** dalle ore 7,00 alle ore 16,00 con un vigilante armato automunito **con il compito di coordinatore del servizio "on site"**;
- **secondo turno diurno** dalle ore 16,00 alle ore 24,00 con un vigilante armato automunito

L'Istituto di vigilanza deve garantire una costante ispezione di tutte le aree e garantire, altresì, la presenza di un localizzatore GPS sulle autovetture dedicate al presente appalto.

2.2. Il servizio di vigilanza al varco di ingresso del complesso deve essere svolto da addetti non armati senza autorizzazione di GPG, 24 ore su 24, e precisamente mediante:

- **un turno notturno** dalle ore 00,00 alle ore 7,00 con un addetto;
- **primo turno diurno** dalle ore 7,00 alle ore 16,00 con numero un addetto;
- **secondo turno diurno** dalle ore 16,00 alle ore 24,00 con numero un addetto.

2.3. il servizio di gestione e controllo della centrale di video sorveglianza del complesso, sita nell'edificio "U", (posto di guardia) deve essere svolto da addetti non armati senza autorizzazione di GPG, 24 ore su 24, e precisamente mediante:

- **un turno notturno** dalle ore 00,00 alle ore 7,00 con un addetto;
- **primo turno diurno** dalle ore 7,00 alle ore 16,00 con un addetto;
- **secondo turno diurno** dalle ore 16,00 alle ore 24,00 con un addetto.

La centrale di video sorveglianza del complesso deve essere in continuo collegamento con la centrale operativa dell'Istituto di Vigilanza.

Art.3 - Strumentazioni

Il complesso immobiliare è provvisto di impianto di video sorveglianza, costituito da: - centrale di video sorveglianza del complesso sita nell'edificio "U", posto di guardia°; -35 telecamere posizionate sulla recinzione perimetrale esterna.

L'impiego di strumentazioni necessarie alla corretta esecuzione del servizio sarà a totale carico della ditta aggiudicataria del servizio, compresi gli oneri di manutenzione - ordinaria e straordinaria degli impianti di sicurezza.

Le apparecchiature necessarie ad implementare quelle di proprietà dell'Azienda, compreso eventuali teleallarmi, collegati alla rete telefonica, e gli apparati direzionali (collegamento via radio o wi-fi), saranno fornite dalla ditta appaltatrice del servizio.

In caso di guasto dei teleallarmi dovrà essere cura della ditta appaltatrice provvedere alla sostituzione degli stessi con nuovi apparati radiodirezionali o wi-fi.

Art.4 - Centrale Operativa

La ditta aggiudicataria del servizio dovrà garantire il presidio e la reperibilità telefonica della sua Centrale Operativa ogni giorno dell'anno, 24 ore su 24 e della centrale di video sorveglianza del complesso sita nell'edificio "U", (posto di guardia)

La Centrale Operativa dovrà disporre di un sistema informatico gestionale specifico del servizio per la registrazione ed archiviazione degli eventi operativo e funzionante, alla data di effettuazione della gara.

Il sistema dovrà per ogni evento, registrare tutte le attività di servizio effettuate ed assicurare la tracciabilità e la elaborazione di report statistici per la valutazione dei dati raccolti.

La Centrale operativa della ditta, dovrà inoltre disporre, alla data di effettuazione della gara, di una linea telefonica dedicata per l'inoltro rapido e gratuito di comunicazioni relative al servizio e per la segnalazione di emergenze o eventi importanti.

Art.5 - Inizio del servizio

L'aggiudicatario si impegna ad iniziare il servizio entro il termine indicato nel contratto. Oltre tale data sarà applicata la penale pecuniaria giornaliera di Euro 500,00 (cinquecento/00) fino ad un massimo di 10 (dieci) giorni.

Trascorso inutilmente tale termine, il contratto potrà essere risolto di diritto, senza necessità di diffida, con incameramento da parte della Fondazione del deposito cauzionale a titolo di penale oltre il risarcimento del maggior danno.

Al momento dell'avvio del servizio, l'aggiudicatario dovrà presentare al Direttore dell'esecuzione del contratto, designato dalla Fondazione, l'elenco nominativo dei lavoratori occupati con relativo monte ore nonché copia autentica del libro matricola, ovvero del libro soci in caso di cooperativa.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni momento e a semplice richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, ad esonerare nella forma più ampia da ogni responsabilità la Fondazione per ogni controversia derivante da azioni promosse da terzi contro i medesimi per qualsiasi sinistro o evento dannoso dovuto all'esecuzione dell'appalto.

L'aggiudicatario, per acquisire dimestichezza con gli impianti, le attrezzature e le procedure in vigore presso il complesso, è tenuto ad inviare un responsabile in affiancamento al personale operante per un periodo non superiore a sette giorni.

Tali prestazioni saranno svolte senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante e nella misura strettamente necessaria al conseguimento degli obiettivi summenzionati secondo le indicazioni che verranno fornite dai responsabili della Fondazione.

Art.6 - Relazioni di servizio - Segnalazione

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di comunicare tempestivamente e comunque entro le ore dodici (12) al Committente ogni evento importante che possa determinare interruzioni o irregolarità o situazioni comunque pregiudizievoli per il servizio (mancato funzionamento degli impianti di allarme, situazioni anomali riscontrate durante le ispezioni, tentativi di scasso e/o furti all'interno degli immobili oggetto del servizio ecc.), mediante appositi report dettagliati da inviare a mezzo mail.

Art.7 - Responsabile dell'esecuzione del contratto

Per la corretta esecuzione dell'appalto e della gestione del rapporto contrattuale con l'aggiudicatario, la Fondazione, prima della stipula del contratto, provvederà alla nomina di un Responsabile dell'esecuzione del contratto che avrà, tra gli altri, i seguenti compiti:

1. curare i rapporti operativi con l'aggiudicatario per il tramite del Responsabile Tecnico del servizio dallo stesso nominato;
2. effettuare le richieste di intervento per le eventuali variazioni dei servizi, nuove disposizioni, variazioni di orari e quanto altro dovesse ritenersi utile ai fini della sicurezza del complesso;
3. vigilare sulla corretta esecuzione del servizio e verificarne i risultati;
4. richiedere l'eventuale motivato allontanamento e conseguente sostituzione di personale addetto

- alla vigilanza armata e/o di personale addetto al servizio di vigilanza al varco di ingresso non gradito;
5. verificare sui tempi di ripristino delle apparecchiature e degli impianti tecnologici guasti o fuori uso;
 6. procedere all'applicazione delle penali e promuovere l'eventuale risoluzione del contratto nei casi di cui all'art. 17 del presente capitolato.

Art.8 - Responsabile tecnico del servizio

L'aggiudicatario dovrà nominare un Responsabile del Servizio, con qualifica di security manager, che avrà il compito di assicurare l'organizzazione e la conduzione del servizio di vigilanza armata, della gestione della centrale operativa e del servizio di vigilanza al varco di ingresso.

In particolare il Responsabile Tecnico del servizio dovrà:

1. assumere piena conoscenza delle norme e delle condizioni contrattuali;
2. coordinare lo svolgimento delle attività contrattuali secondo criteri concordati con il Responsabile dell'esecuzione del contratto;
3. assicurare un costante raccordo tra le attività oggetto del contratto e gli Uffici dell'aggiudicatario preposti alla gestione dei servizi presso la Fondazione;
4. redigere le disposizioni di servizio in conformità con le direttive impartite dal Responsabile dell'esecuzione del contratto;
5. garantire la continuità del servizio anche in occasione di assenze improvvise del personale;
6. garantire che il personale abitualmente impiegato faccia parte dell'elenco fornito alla Stazione appaltante ad avvio del servizio;
7. segnalare al Responsabile dell'esecuzione del contratto eventuali cause di forza maggiore e/o anomalie che impediscono il regolare svolgimento dei servizi o possono rappresentare un elemento di criticità per la sicurezza del sito;
8. proporre al Responsabile dell'esecuzione del contratto la sostituzione, motivandola, del personale, fornendo contestualmente l'elenco dei nominativi in sostituzione.
9. essere reperibile 24 ore su 24.

Il Responsabile Tecnico, nominato dall'aggiudicatario, dovrà avere la qualifica di Security Manager certificato in conformità alla Norma UNI 10459 da un ente accreditato. Il Responsabile tecnico avrà l'obbligo di nominare un Coordinatore del Servizio "on site". Tale incarico dovrà essere ricoperto da una Guardia Particolare Giurata con grado e qualifica adeguati alla funzione.

Art.9 - Modifiche del servizio

La Fondazione si riserva – in qualsiasi momento del periodo contrattuale – di implementare, ridurre o variare il patrimonio da sorvegliare.

E' in facoltà della Fondazione variare nel corso della durata contrattuale l'articolazione oraria del servizio secondo le proprie esigenze, nonché le modalità di esecuzione dello stesso eventualmente, anche con la riduzione del numero degli addetti al servizio.

Eventuali modifiche verranno comunicate a cura della Fondazione Banco di Napoli per l'assistenza all'infanzia, proprietaria del complesso, referente unica per i rapporti con l'Istituto di Vigilanza.

Il canone complessivo sarà proporzionalmente adeguato alle variazioni di cui sopra.

Art.10 - Personale

Prima dell'avvio del servizio l'aggiudicatario per il tramite del Responsabile Tecnico del Servizio, di cui al precedente articolo 5 del presente Capitolato, dovrà fornire alla Fondazione un elenco nominativo, comprensivo di dati anagrafici e foto identificative, del personale che si intende impiegare nell'appalto. Un'eventuale variazione di nominativo facente parte dell'elenco dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile dell'esecuzione del contratto.

Il servizio di vigilanza armata deve essere svolto da Guardie Particolari Giurate (GPG), munite di decreto prefettizio nonché di porto d'arma da fuoco.

Il venir meno, anche temporaneamente di detti requisiti comporterà l'automatica esclusione

definitiva dall'elenco del personale impiegato nel presente appalto.

Tutte le Guardie Particolari Giurate dovranno essere in possesso di apparati radio ricetrasmittenti operanti su frequenza rilasciata in concessione dall'autorità competente, collegati tra loro con la centrale operativa dell'aggiudicatario e della Fondazione.

E' fatto obbligo alle Guardie Particolari Giurate di essere sempre in divisa, fornita a cura e spese dell'aggiudicatario, con tesserino di riconoscimento ben visibile, corredato di fotografia, degli elementi identificativi e dell'aggiudicatario.

Ogni Guardia Particolare Giurata dovrà possedere requisiti psico-attitudinali e professionali idonei allo svolgimento dei servizi di vigilanza armata.

Il personale utilizzato per il servizio di gestione della centrale operativa e di vigilanza al varco di ingresso deve essere idoneo ai compiti affidatigli e deve essere munito di tesserino di riconoscimento ben visibile, corredato da fotografia, degli elementi identificativi e dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario assume in via esclusiva il rischio di malattia e infortunio del personale impiegato, garantendo comunque la continuità e l'efficienza nell'esecuzione dei servizi.

Per questo l'aggiudicatario dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che risulterà assente per qualsiasi motivo, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio.

A fronte di eventi straordinari e non previsti l'aggiudicatario dovrà destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

Art.11 - Obblighi e oneri per l'appaltatore nei confronti del personale

L'aggiudicatario è obbligato ad osservare e applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore nel tempo e nella località in cui si svolge l'appalto.

La Stazione appaltante rimane estranea a qualsiasi rapporto o controversia che dovesse insorgere tra l'aggiudicatario ed il personale dallo stesso impiegato nel servizio.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare per iscritto alla Stazione appaltante ogni potenziale interruzione del servizio che possa essere causata da scioperi del personale, con preavviso di almeno cinque giorni rispetto a quello in cui è previsto lo sciopero.

L'aggiudicatario è obbligato, in ogni caso, ad assicurare la continuità del servizio.

Art.12 - Pagamento dei corrispettivi

La fatturazione elettronica deve avvenire con cadenza bimestrale posticipata.

Le fatture elettroniche, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate a: Fondazione Banco di Napoli – Azienda Pubblica di Servizi per l'Assistenza all'infanzia – C.F. 80044640631 – Via Don Bosco n.7 – 80141 Napoli, dovranno essere inoltrate attraverso il sistema di interscambio e dovranno riportare: le modalità di pagamento, gli estremi del conto corrente bancario (codice IBAN) o postale dedicato, su cui accreditare il corrispettivo contrattuale, il C.I.G. e, ai sensi dell'art.1, comma 29, lettera b) della legge di stabilità 2015 (legge 190/2014) sono soggette alla scissione dei pagamenti dell'IVA e, pertanto dovranno recare la dicitura "scissione dei pagamenti".

L'aggiudicatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 136/2010. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 136/2010 e s.m.ei.. L'aggiudicatario si impegna a comunicare al Committente gli estremi identificati dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esse, entro sette giorni dalla data di stipula del presente contratto.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, a dare immediata comunicazione al Committente ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Napoli della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore /subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui

Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

La Fondazione provvederà al pagamento di ogni fattura concernente il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario previa acquisizione della prevista documentazione di regolarità contributiva riferita alla medesima, rilasciata dagli enti preposti.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di bonifico derivanti dalla liquidazione dei compensi mediante accredito su conto corrente bancario o postale.

Qualora l'aggiudicatario risulti inadempiente rispetto al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali ed al pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio oggetto dell'appalto, compresi i soci lavoratori se trattasi di società cooperative e rispetto alle disposizioni degli istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, la Fondazione procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'aggiudicatario un termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione.

Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti d'interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Qualora l'aggiudicatario non adempia entro il suddetto termine, la Fondazione, previa diffida ad adempiere, procederà ad incamerare il deposito cauzionale posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali e costituito dalla fideiussione a norma di legge e procederà alla risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario medesimo, salvo la richiesta di risarcimento del maggiore danno.

Art.13 - Responsabilità per infortuni e danni

E' obbligo dell'aggiudicatario stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad €. 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00) e con validità non inferiore alla durata del servizio, restando tuttavia inteso che tale massimale non rappresenta il limite del danno da risarcire, di cui l'aggiudicatario risponderà comunque nel suo valore complessivo. Detta polizza, pena la revoca dell'aggiudicazione, dovrà essere consegnata prima della stipula del contratto. Tale polizza dovrà coprire tutti i rischi connessi allo svolgimento del servizio oggetto dell'affidamento, sia nei confronti di terzi, sia per i danni arrecati, per qualsiasi causa alle persone ed alle cose di proprietà o in possesso della Fondazione.

In alternativa alla stipula della polizza che precede, l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza R.C., già attivata, avente le identiche caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto della Fondazione, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00).

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

L'aggiudicatario sarà ritenuto responsabile dell'operato dei propri dipendenti e per tanto assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose tanto della Fondazione che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Art.14 - Sicurezza

L'aggiudicatario al momento dell'avvio del servizio dovrà comunicare al Responsabile dell'esecuzione del contratto il nominativo del proprio Medico Competente e del Responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza.

L'aggiudicatario, relativamente agli obblighi contrattuali, si impegna ad adempiere a tutte le disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro acquisendo dal Servizio Prevenzione e Protezione della Fondazione ogni utile informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovranno operare le Guardie Particolari Giurate e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alle attività oggetto dell'affidamento.

L'aggiudicatario è obbligato a formare, informare e far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla legislazione vigente in materia.

In caso di inadempienza, la Fondazione procederà alla risoluzione del contratto ed al contestuale incameramento della cauzione definitiva, ferme restando le eventuali responsabilità civili e penali dell'aggiudicatario.

Riguardo al Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) non essendo al momento state rilevate interferenze, si ribadisce che l'importo per gli oneri della sicurezza per le attività di vigilanza inerenti i rischi da interferenza è da considerarsi pari a zero.

Qualora nel corso della valenza contrattuale dovessero riscontrarsi interferenze la Fondazione provvederà a redigere ed aggiornare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi e, pertanto, sarà cura dell'aggiudicatario segnalare tempestivamente eventuali rischi derivanti da interferenze indicando, altresì, le soluzioni volte ad eliminare o ridurre al minimo detti rischi rilevati.

Art.15 - Penali

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto della Fondazione di pretendere il risarcimento di eventuali ed ulteriori maggiori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, il Responsabile dell'esecuzione del contratto potrà applicare una penalità di €. 500,00 nei seguenti casi:

- per ogni ritardo, oltre i quindici minuti, nel prendere servizio presso le postazioni concordate con la Fondazione; il ritardo superiore ad un'ora è considerato come assenza e comporta un'ulteriore penale di €. 1.000,00;
- per ogni mancato inoltro al Responsabile dell'esecuzione del contratto, o inoltro nelle 24 ore dall'accadimento, della relazione prevista in caso di fatti e/o situazioni anomale inerenti il servizio e la sicurezza del complesso;
- per ogni mancata sostituzione, entro due ore dalla richiesta del Responsabile, a mezzo fax o mail, del personale dell'Impresa ritenuto non idoneo all'espletamento del servizio;
- per ogni inadempienza del personale addetto al servizio, riscontrata a giudizio insindacabile del Responsabile dell'esecuzione del contratto, quali: inosservanza delle disposizioni operative, atteggiamenti poco decorosi ed irrispettosi verso il personale della Fondazione e verso terzi, mancanza o incompletezza delle divise e delle dotazioni di servizio;
- per ogni mancato giro di ispezione, ove previsto e concordato con il Responsabile dell'esecuzione del contratto o suo delegato, anche in mancanza di sistemi elettronici di controllo;
- per ogni mancata sostituzione di personale ritenuto non gradito;
- per mancata reperibilità del Responsabile Tecnico del Servizio.

Le penali verranno applicate, secondo la procedura di seguito indicata, tutte le volte in cui perverranno segnalazioni scritte da parte Responsabile dell'esecuzione del contratto, e, inoltre, nei casi in cui controlli di ufficio, effettuati dal Responsabile dell'esecuzione del contratto, dovessero fare emergere qualsiasi tipo di inadempienza da parte dell'aggiudicatario.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificatamente contestata dal Responsabile dell'esecuzione del contratto all'aggiudicatario a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata al domicilio eletto dallo stesso anche per fax o mail, in cui faranno fede esclusivamente la data e l'ora della trasmissione.

In ogni caso, quale che sia l'inadempienza contestata, nella comunicazione sarà concesso all'aggiudicatario un termine di 2 (due) giorni naturali e consecutivi per la presentazione di eventuali controdeduzioni; decorso il suddetto termine, nel caso di mancata risposta o qualora il Responsabile dell'esecuzione del contratto non ritenga valide le giustificazioni addotte, procederà ad applicare le

penali di cui all'art. 8 del Capitolato Tecnico.

In caso di mancato versamento delle penali comminate, decorso il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di applicazione delle stesse da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, la Fondazione provvederà, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, all'incameramento di una quota della fideiussione prestata pari all'ammontare della penale stessa con l'obbligo per l'affidatario di integrare la suddetta polizza per l'importo della penale comminata.

Qualora l'ammontare delle penali comminate dovesse superare il 10% dell'importo contrattuale, la Fondazione intenderà risolto il contratto, fatta salva la richiesta di risarcimento per eventuali maggiori danni.

L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere, a norma di legge, per fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art.16 - Risoluzione del contratto

Fermo restando quanto previsto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, la Fondazione potrà procedere in pieno diritto alla risoluzione immediata del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

1. accertata assenza del personale addetto all'espletamento dei servizi, senza giustificato motivo, per 3 (tre) volte anche non consecutive nel corso di una annualità contrattuale;
2. revoca all'aggiudicatario dell'autorizzazione a svolgere il servizio di vigilanza nel territorio della Provincia di Napoli;
3. cessazione di attività, fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo dell'aggiudicatario;
4. violazione delle prescrizioni relative alla riservatezza;
5. accertata violazione delle prescrizioni di cui al precedente articolo 9 del presente capitolato in materia di avvio del servizio;
6. accertata violazione delle prescrizioni in materia di sospensione o modifica unilaterale da parte dell'aggiudicatario dei servizi oggetto del contratto;
7. accertata violazione delle prescrizioni in materia di obbligo per l'aggiudicatario di assumere una sede nella Provincia di Napoli;
8. accertata violazione delle prescrizioni in materia di personale addetto al servizio;
9. accertata violazione delle prescrizioni in materia di applicazione di penalità il cui ammontare risultasse superiore il 10% dell'importo contrattuale;
10. accertata violazione delle prescrizioni in materia di cessione del contratto;
11. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie a favore del personale impiegato, nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
12. accertata violazione delle vigenti norme in materia fiscale, contributiva e retributiva;
13. il venir meno di uno o più requisiti di ordine generale previsti dal bando di gara, dal presente disciplinare e dal capitolato tecnico.

Nelle richiamate fattispecie la Fondazione risolverà ipso jure il contratto a seguito di semplice comunicazione scritta all'aggiudicatario, inviata a mezzo raccomandata A/R e procederà al conseguente incameramento del deposito cauzionale di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e s.m.ei., fatto salvo ed impregiudicato il diritto della Fondazione a richiedere in ogni caso il risarcimento per i maggiori danni subiti e ad intraprendere ogni altra azione che ritenesse opportuna a tutela dei propri interessi.

La Fondazione, in caso di risoluzione per inadempimento dell'aggiudicatario, nelle more dell'espletamento di un nuovo procedimento di gara e dell'individuazione del nuovo soggetto affidatario, potrà far eseguire il contratto totalmente o parzialmente mediante ricorso alla graduatoria di aggiudicazione con chiamata del secondo classificato, ovvero, da altra società scelta con procedura d'urgenza ed alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta. L'affidamento a terzi verrà notificato all'aggiudicatario inadempiente tramite lettera raccomandata

A/R, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio.

L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali nelle quali lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

La Committente si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art.17 - – Subappalto - Cessione del contratto e cessione dei crediti

E' fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare i servizi oggetto del presente contratto.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere a terzi, in tutto o in parte l'oggetto del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso, la perdita del deposito cauzionale versato, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

La cessione dei crediti derivanti dal presente contratto è soggetta alle disposizioni di cui all'art.106, comma 13 del D.lgs. 50/2016. In particolare le cessioni dei crediti devono essere stipulate con atto pubblico o scrittura privata autenticata ed essere notificate alla committente. Le stesse diventano efficaci ed opponibili alla committente decorsi 45 giorni dalla notifica qualora non vengano rifiutate con apposita comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario.

Art.18 - Controversie

Le controversie che dovessero insorgere in ordine all'esecuzione del presente contratto sono di competenza esclusiva del Giudice Ordinario del Foro di Napoli.

Art.19 - Spese contrattuali

Tutte le spese di registrazione, bollo e imposta di registro, del presente contratto sono a carico dell'appaltatore.

Ai fini fiscali si dichiara che i compensi relativi ai servizi di cui al presente contratto sono soggetti al pagamento dell'imposta sul valore aggiunto.